

Le bische protette dai poliziotti: si cerca di prendere tempo

# Il Viminale soffoca lo scandalo dietro una barriera di silenzio

Nemmeno al Consiglio dei ministri si è parlato dei trasferimenti nella PS — Restivo smentisce le dimissioni del questore di Roma dott. Melfi — Il giudice decide domani sulla libertà di Nicola Sciré

Contro tutte le attese nella riunione di ieri del Consiglio dei ministri non si è parlato dello scandalo delle bische. O almeno nel comunicato ufficiale non vi è nessun accenno ai previsti trasferimenti negli alti gradi della PS, alla sostituzione del vicecapo della polizia Di Loreto e a quella, eventuale, del questore di Roma se questi cedesse di dare le dimissioni, come sembra, e venisse ripresentato alle dimissioni delle ultime ore. Anzi lo stesso ministro Restivo, al termine della riunione di ieri, ha negato per l'ennesima volta che il questore Rosario Melfi avesse deciso di lasciare l'incarico (come era stato annunciato l'altra sera da un quotidiano molto vicino al Viminale, le cui copie sono state poi frettolosamente ritirate dopo una serie di concitate telefonate). E' stato anche sottolineato che trasferimenti nelle altre sfere della PS non vengono discussi nelle riunioni del Consiglio dei ministri: ma se ciò è valido per i « movimenti » abituali, non lo è in questo caso, in cui si sta parlando dello scandalo investito al tre che i maggiori responsabili della polizia anche quei settori governativi che ancora offrono copertura a personaggi coinvolti nella vicenda.

## Generali sotto accusa

# Chi copriva i traffici della SISPRE?

Ricapitoliamo i fatti. Un sostituto procuratore della Repubblica, il dottor Bruno De Maio, dopo un anno e due mesi di pazienti indagini, ha denunciato 32 persone (alt ufficiali e civili dipendenti dal ministero della Difesa) per illecite attività della società SISPRE. Tra gli imputati figurano due generali (il colonnello G. M. e il colonnello R. S.), cinque colonnelli, e perfino Renzo Rocca, ex colonnello del SIFAR, la cui misteriosa morte nel luglio '68 sollevò molti versi su uno spurco giro di miliardi legato al traffico d'armi per il Medio Oriente e l'Africa. Le imputazioni sono gravissime: falso di scrittura, falso ideologico, peculato e corruzione, violazione del segreto militare. Si scopre che la SISPRE doveva godere di numerosi agganci all'interno del ministero della Difesa; non solo per esser stata costituita nel 1952, proprio con l'autorizzazione di quel dicastero, ma perché suo presidente figurò, dal 1962 al 1966, il generale Giuseppe Mancini, fino al 1960 capo di Stato Maggiore generale. Sempre in merito alla SISPRE, viene alla luce una rete trama di connessioni e di rapporti con altre società operanti nel privilegiato settore delle forniture militari. Un solo esempio: l'attuale presidente della SISPRE, generale Mario Lombardi, è al contempo consigliere della SIGME e della Vitroselena SpA, oltre ad essere stato amministratore della CIA (compagnia italiana aerospaziale).

Cesare De Simone

## Ha dubbi sull'estate



Un'attalenia di nuvole, afa, caldo e sole pieno. L'estate è ancora calma di incertezze dal punto di vista meteorologico. Durerà così tutto giugno? sembra domandarsi la bella svedese della foto, Janet Agren, vent'anni, appena sbarcata sulle spiagge mediterranee. Le ultime temperature registrate ieri (sopra i 30 gradi a Roma, Messina, Palermo e Catania) dovrebbero sciogliere ogni dubbio. Ma invece, dicono gli esperti, l'Italia e il Mediterraneo sono interessati da una circolazione di aria moderatamente umida e instabile. Annuvellamenti sparsi e frazzoli più o meno ampi di sereno si altereranno anche oggi su tutta la penisola. Durante la giornata sono possibili piovaschi anche di tipo temporalesco. I temporali saranno più probabili in vicinanza degli Appennini meridionali e anche sulle isole. Insomma quasi dappertutto. I mari rimangono in parte agitati, ma senza forti ondate. In conclusione, i dubbi su una giornata di estate piena purtroppo restano.

## Vasta organizzazione per lo sfruttamento dei bimbi incatenati a Grottaferrata

# A Firenze una centrale per la kapò

Due giovani vi organizzavano la raccolta di fondi a favore dell'« Istituto S. Rita » - Si sono eclissati portando via la documentazione - A 8 giorni dall'irruzione nel lager soltanto la direttrice in galera

Lo scandalo si allarga a macchia d'olio: ora si sa che anche a Firenze prosperava una centrale per la raccolta di fondi per il « S. Rita », l'istituto-lager di Grottaferrata dove Maria Diletta Pagliuca, per dodici anni ha sfruttato, servendo, i carenti ragazzi subnormali in cautamente o colpevolmente affidate. Subito dopo il clamore delle cronache sulle crumorse gesta della kapò, la centrale è svanita: tre giorni or sono una vettura bianca è stata vista allontanarsi dall'ufficio fiorentino portando via libri contabili, merce, interi scaffali di documenti. I due giovani che dirigevano l'attività hanno fatto in tempo a dileguarsi e ora sono attivamente quanto tardivamente ricercati dalla polizia. L'organizzazione fiorentina, che da molti mesi funzionava in un appartamento di via To-

A Leonforte durante la festa del patrono

# Bambino rapito e massacrato a colpi di pietra

Il corpicino agonizzante ritrovato in fondo a un vallone - L'analogo assassinio di una bimba nella stessa zona - La madre distratta pochi minuti dalla processione in onore del santo

Dalla nostra redazione PALERMO, 14. Un bimbo di venti mesi — l'ultimo dei tre figli di un manovale — è stato rapito e barbaramente ucciso la notte scorsa a Leonforte, in provincia di Enna. Da chi, e per quale motivo, è ancora un mistero. Il mistero di un atroce delitto che richiama subito alla memoria il triste e ancora oscuro caso di Santina Manera, la bambina di due anni e mezzo scomparsa alla fine di gennaio a Centuripe (trenta chilometri da Leonforte) e ritrovata nove giorni dopo in fondo a un pozzo morto. Brevissimi i tempi della terribile vicenda. Scompare poco dopo le ventuno di ieri sera nel frastuono della festa del patrono il bambino — Salvatore Marsiglione — è stato trovato morente tre ore dopo in un vallone alla periferia del paese, senza abiti, il volto e le piccole membra straziate a colpi di pietra. E' spirato tra le braccia dei soccorritori mentre lo si trasportava all'ospedale. Impossibile ancora stasera interrogare i suoi genitori, colti da collasso. Alcuni fermi, genericamente, mentre centinaia di uomini armati battono dall'alba le campagne alla ricerca di qualche indizio, anche con l'ausilio di una muta di cani poliziotto.

La Luna può essere a forma di pera HOUSTON, 14. I dati sul campo di gravitazione della Luna ottenuti con il volo di « Apollo 10 » fanno effettivamente pensare a una selenite che la Luna possa essere a forma di pera, con la parte grossa rivolta verso la Terra e quella piccola diretta in senso opposto: lo ha confermato oggi un matematico del centro spaziale di Houston, James McPherson, il quale ha fatto però presente che ancora non è possibile dire una parola definitiva.

Un'attalenia di nuvole, afa, caldo e sole pieno. L'estate è ancora calma di incertezze dal punto di vista meteorologico. Durerà così tutto giugno? sembra domandarsi la bella svedese della foto, Janet Agren, vent'anni, appena sbarcata sulle spiagge mediterranee. Le ultime temperature registrate ieri (sopra i 30 gradi a Roma, Messina, Palermo e Catania) dovrebbero sciogliere ogni dubbio. Ma invece, dicono gli esperti, l'Italia e il Mediterraneo sono interessati da una circolazione di aria moderatamente umida e instabile. Annuvellamenti sparsi e frazzoli più o meno ampi di sereno si altereranno anche oggi su tutta la penisola. Durante la giornata sono possibili piovaschi anche di tipo temporalesco. I temporali saranno più probabili in vicinanza degli Appennini meridionali e anche sulle isole. Insomma quasi dappertutto. I mari rimangono in parte agitati, ma senza forti ondate. In conclusione, i dubbi su una giornata di estate piena purtroppo restano.

Quattordicenne Bocciato si uccide nel negozio dove lavorava

Un ragazzo di 14 anni di Carpi (Modena) Fabrizio Pizzetti, si è ucciso perché bocciato a scuola. Il Pizzetti, che frequentava la prima media, aveva appreso di non essere stato promosso ieri mattina. Si era tuttavia recato al negozio di parrucchiere dove da qualche tempo la madre lo aveva messo per imparare il mestiere con la minaccia di lasciarlo definitivamente se non avesse studiato di più. Ieri sera il titolare del negozio, Giorgio Brioni di 29 anni, lo aveva incaricato di chiudere, ma ripassando qualche tempo dopo aveva notato che la saracinesca era abbassata soltanto a metà, la chiave ancora infilata nella serratura e la bicicletta di Fabrizio appoggiata al muro. E' entrato, ma non ha visto nessuno all'interno. Perciò ha chiuso il negozio ed è andato a casa.

Budapest Autobus sul marciapiede: cinque morti

Cinque persone sono morte stamane in pieno centro di Budapest, in seguito allo scontro di due autobus all'incrocio del via Mihály e József. I due autoveicoli, quasi in prossimità dell'incrocio, non hanno rispettato i segnali di prudenza e sono andati a scontrarsi. Uno contro l'altro. Nell'urto un autobus finito sul marciapiede investendo cinque persone.

S'uccide fuori pista John Wolfe

# Le Mans: al primo giro muore un pilota inglese

LE MANS, 14. Un pilota inglese alla guida di una Porsche 917, John Wolfe, è morto dopo appena un giro dall'inizio della classica « 24 ore », una delle più pericolose fra le gare automobilistiche internazionali. Nell'incidente è rimasta coinvolta anche la Ferrari guidata dal neozelandese Chris Amon: le due auto si sono urtate nella curva Ford, che precede il rettilineo delle tribune centrali. Ambedue le auto sono finite fuori pista: l'inglese è apparso subito gravissimo ed è stato condotto d'urgenza all'ospedale dove però è giunto cadavere. Amon non ha riportato, invece, ferite, mentre l'auto è stata danneggiata in modo irreparabile. La « 24 ore » è inviata con un cielo coperto e un'atmosfera pesante e gravida di pioggia: ben 16 Porsche 917, le grandi favorite della corsa, erano alla partenza.

26 MAGGIO 1969: SIGLATO UN IMPORTANTE ACCORDO FRA LE ASSICURATRICI DELLA UNIPOL per ogni rischio una polizza sicura Direzione generale: Bologna - Via Oberdan, 24 Telefoni 233262-3-4-5-6 AGENZIE IN OGNI CITTA' ITALIANA UNIPOL-VITA un domani sereno per la tua famiglia Cooperazione e la Confederazione Nazionale dell'Artigianato! Capitale sociale L. 500.000.000 Capitale sociale L. 500.000.000